

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

"B.E.E. TEAM S.P.A." DEL 28 APRILE 2011

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di aprile, in Pomezia (Roma), Via Laurentina n. 118, alle ore quindici e cinque, hanno inizio i lavori dell'Assemblea ordinaria e degli Azionisti della B.E.E. TEAM S.p.A.

A sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, su designazione dei presenti, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente e Amministratore Delegato, Sig. Adriano Seymandi, il quale dopo aver rivolto agli intervenuti un sincero benvenuto ed un sentito ringraziamento, propone che il Dr. Vincenzo Pacilli svolga le funzioni di Segretario dell'odierna Assemblea ordinaria. L'Assemblea ad unanimità approva.

Il Presidente dà atto che:

- l'odierna Assemblea è stata convocata in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, dall'articolo 84 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificata e integrata) e dall'articolo 1 del Decreto del Ministro di Grazie e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Italia Oggi" del 29 marzo 2011 e diffuso nel sito internet della società www.beeteam.it, con indicazione dell'Ordine del Giorno;

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui alla citata Delibera CONSOB e al Decreto del Ministro di Grazie e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998;

- le relazioni illustrative sulle proposte all'Ordine del Giorno predisposte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro di Grazie e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998 e successive modificazioni sono rimaste de-

positate in copia presso la sede sociale nei termini di legge;

- l'odierna Assemblea si è riunita in prima convocazione;

- del Consiglio di Amministrazione è presente il Presidente e Amministratore Delegato dr. Adriano Seymandi, l'Amministratore Delegato dr. Stefano Achermann e il Consigliere dr. Carlo Achermann;

- del Collegio Sindacale è presente il Presidente, Sig. Piergiacomo Jucci;

- hanno giustificato l'assenza tutti gli altri amministratori e sindaci non intervenuti;

- ad oggi il capitale sociale della Società ammonta a Euro 20.537.247,25, interamente versato, suddiviso in numero 69.178.096 azioni ordinarie prive di valore nominale;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 85 e dall'Allegato 3E, punto 1c), della citata Delibera CONSOB 11971/99, sono di seguito nominativamente elencati i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni disponibili:

Data Holding 2007 S.r.l. per il 34,19% del capitale sociale con diritto di voto;

Imi Investimenti S.p.A. per il 22,06% del capitale sociale con diritto di voto;

Carlo Achermann per il 3,93% del capitale sociale con diritto di voto;

Stefano Achermann per il 3,92% del capitale sociale con diritto di voto;

- alla data del 29 aprile 2010, il numero di Azionisti iscritti nel libro Soci è pari a 1501 azionisti.

Il Presidente, inoltre, dichiara che, ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98 (come successivamente modificato e integrato) e delle applicabili dispo-

sizioni della Delibera CONSOB n. 11971/1999 (come successivamente modificata e integrata), è stata stipulata in data 4 aprile 2007, e successivamente modificata in data 25 marzo 2010 e in data 28 dicembre 2010, una convenzione avente anche natura parasociale tra l'Ing. Rocco Sabelli, Orizzonti NR S.r.l., il Sig. Stefano Arvati e la Tamburi Investment Partners S.p.A.; nell'ambito e in esecuzione di tale convenzione parasociale sono previsti reciproci impegni dei soci in merito alla gestione delle rispettive partecipazioni nella Data Holding 2007 S.r.l., società che, come detto detiene una partecipazione pari al 34,20% del capitale sociale di B.E.E. TEAM S.p.A.

Inoltre sono anche previsti impegni parasociali, ai sensi di un accordo stipulato, in data 24 luglio 2008, tra i soci Imi Investimenti S.p.A. (titolare, come detto, di una partecipazione pari al 22,06% del capitale sociale) Itaca S.r.l. (titolare di una partecipazione pari allo 0,95% del capitale sociale), Rosalba Anghileri (titolare di una partecipazione pari allo 0,06% del capitale sociale) e Andrea Pelizza (titolare di una partecipazione pari allo 0,11% del capitale sociale). Detto accordo, che vincola una partecipazione complessiva pari al 23,18% del capitale sociale, ha ad oggetto, in particolare, reciproci impegni assunti dai paciscenti, in merito alla gestione delle rispettive partecipazioni, nonché diritti di nomina di amministratori e sindaci, in caso di presentazione di una lista congiunta.

Il Presidente constata altresì che dal controllo delle comunicazioni previste dalla Delibera Consob n. 11768 del 23.12.1998 sono intervenuti alla presente Assemblée n. 5 azionisti che rappresentano complessivamente, in proprio o per delega, n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 58,83% del capitale sociale sottoscritto, di cui numero 40.697.410 azioni ammesse al voto, pari al 58,83% del capitale sociale;

- che è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione - per ciascuno di essi - del numero delle azioni per le quali è stata rilasciata la certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 2370, comma 2, seconda parte, del Codice Civile;

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 11 dello statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe, le quali ultime risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2370 e 2372 codice civile e dalla Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 (e sue successive modifiche ed integrazioni);

- le deleghe vengono acquisite agli atti sociali.

A tal proposito, il Presidente invita tutti gli Azionisti portatori di deleghe a dichiarare l'eventuale non rispondenza delle stesse alle norme dell'art. 2372 del Codice Civile.

Il Presidente, inoltre, comunica di aver consentito l'ingresso al professionista Avvocato Ridolfi, Legale della società per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori.

Il Presidente, inoltre, comunica che i dati relativi agli interventi in Assemblea sono trattati dalla Società esclusivamente ai fini degli adempimenti assembleari e societari.

Il Presidente invita infine gli azionisti, oltre a quanto in precedenza indicato, a dichiarare formalmente la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Il Presidente constata che:

- i presenti hanno provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;

- è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per le assemblee ordinarie di prima convocazione, essendo intervenuti azionisti o aventi diritto al voto per delega, titolari di una percentuale del capitale sociale pari a 58,83%;

- che nessuno degli intervenuti denuncia l'esistenza di situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente, al fine di facilitare il compito delle votazioni, invita gli intervenuti a non assentarsi durante l'Assemblea, se non per motivi urgenti, e chiede a coloro che dovessero assentarsi definitivamente di registrare la propria uscita presso l'apposita postazione per la rilevazione delle uscite situata nella sala adiacente, allo scopo di conoscere il numero ed i nominativi degli Azionisti presenti al momento della votazione.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dall'articolo 2368 del codice civile e dall'art. 14 dello statuto della Società, dichiara l'Assemblea ordinaria validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno della presente assemblea di cui dà lettura:

Ordine del Giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs. 58/1998 e Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

3. Nomina Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà atto che non sono state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs 58/1998.

Dichiara di ritenere opportuno, prima di procedere all'esame degli argomenti all'Ordine del Giorno, dare alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea.

Al fine di consentire agli intervenuti di seguire più agevolmente l'illustrazione delle proposte concernenti le materie poste all'Ordine del Giorno è stato distribuito all'ingresso un apposito fascicolo contenente:

- l'avviso di convocazione della presente assemblea;

- lo statuto vigente;

- la copia del regolamento assembleare della Società;

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa al bilancio al 31 dicembre 2010;

- la relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

- la relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

- la relazione sulla *corporate governance* approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2011;

- le copie della Relazione Illustrativa sui punti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea Ordinaria e Straordinaria, predisposte dal Consiglio di Amministrazione e rese disponibili al pubblico rispettivamente in data 29 Marzo 2011 e 6 Aprile 2011, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 437/1998;

- le schede ammissione azionista e le schede per richiesta di intervento.

Il Presidente ricorda che il voto si svolgerà in modo palese, per alzata di mano prima da parte dei favorevoli, poi dei contrari e, infine, degli astenuti. Gli Azionisti contrari e quelli astenuti saranno invitati a dichiarare il numero di azioni per le quali intendono esprimere il proprio voto contrario o la propria astensione.

Inoltre, il Presidente fa presente che:

- i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta, dovranno dichiarare il numero di azioni per le quali intendono esprimere il voto diversificato.

Inoltre, fa presente che:

- coloro che intendono effettuare interventi sono invitati a compilare e sottoscrivere le apposite schede per richiesta di intervento, distribuite al momento della registrazione;

- le schede per richiesta di intervento possono essere presentate finché non si siano esauriti gli interventi programmati sullo specifico argomento cui la richiesta di intervento si riferisce, ferma restando la facoltà del Presidente, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità per consentire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, di anticipare con adeguato preavviso il termine ultimo di presentazione delle richieste di intervento;

- le schede per richiesta di intervento devono essere consegnate dagli interessati al personale addetto all'assistenza presente in sala;

- gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione stessa.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, il Presidente invita a formulare interventi che siano strettamente attinenti al punto all'Ordine del Giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 minuti; le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente, non superiori a 5 minuti.

Il Presidente, inoltre, ricorda che, come previsto dalla normativa vigente, gli interventi effettuati saranno riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Il Presidente, inoltre, informa i presenti che i dati personali raccolti mediante la registrazione così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori saranno trattati esclusivamente ai fini del regolare svolgimento dell'odierna Assemblea e per la relativa verbalizzazione.

Il Presidente ricorda altresì agli intervenuti che, al fine di consentire una corretta prosecuzione dei lavori assembleari, ci si atterrà alle disposizioni contenute nel regolamento assembleare della società messo a disposizione degli intervenuti.

Ricorda che la presente assemblea ordinaria delibera con le maggioranze di legge e, cioè, con la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato.

Passando alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'Ordine del Giorno:

“Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 133 del

D. Lgs. 58/1998 e Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti”,
su proposta dell’Azionista Data Holding 2007 S.r.l., approvata dagli altri Azionisti,
il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, già pubblicato, unitamente a tutta la documentazione a corredo, già depositato e pubblicato nelle forme previste dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, viene dato per letto.

Il Presidente fa notare ai presenti che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 571.096,65. Inoltre, in aggiunta al capitale sociale pari ad Euro 20.537.247,25, risultano iscritte nel patrimonio netto al 31 dicembre 2009 della Società: (i) perdite portate a nuovo per un importo pari ad Euro 19.762.388,38; e (ii) una riserva pari ad Euro 28.121.751,38.

Il Presidente comunica agli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio e ha deliberato di proporre all’odierna Assemblea di:

- 1) portare l’utile di BEE TEAM S.p.A. pari ad Euro 571.096,65 a parziale copertura delle perdite pregresse;**
- 2) di coprire interamente le restanti perdite pregresse pari ad Euro 19.191.291,73 mediante il parziale utilizzo della Riserva Sovraprezzo azioni.**

Il Presidente dichiara dunque aperta la discussione sul primo argomento posto all’Ordine del Giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull’argomento posto al primo punto all’Ordine del Giorno.

Prima di procedere a mettere in votazione l’illustrata proposta, il Presidente comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla precedente rilevazione.

Invita pertanto i presenti a deliberare sull'argomento posto al primo punto all'Ordine del Giorno.

Inoltre, il Presidente dà lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa contenuta nel fascicolo distribuito per l'Assemblea:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della B.E.E. TEAM - Società per Azioni:

- vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;**
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale con riferimento all'art. 2438 c.c. che il capitale sociale di Euro 20.537.247,25, rappresentato da n. n. 69.178.096 azioni senza valore nominale risulta interamente sottoscritto e versato;**

DELIBERA

- di approvare il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2010, così come proposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, relativa al medesimo bilancio di esercizio;**
- di portare l'utile di BEE TEAM S.p.A. pari ad Euro 571.096,65 a parziale copertura delle perdite pregresse;**
- di coprire interamente le restanti perdite pregresse pari a Euro 19.191.291,73 mediante il parziale utilizzo della Riserva Sovraprezzo azioni.**
- di prendere atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, dal quale risulta un utile netto di Euro 801 mila presentato dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione accompagnatoria.”**

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione in merito al primo punto all'Ordine del Giorno.

Ad operazioni di voto ultimate, il Presidente comunica i risultati:

Azioni ammesse al voto n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 58,83% del capitale sociale;

Favorevoli: n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 100% delle azioni ammesse al voto;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta del Consiglio di Amministrazione, avente a oggetto l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2010, di portare l'utile di BEE TEAM S.p.A. pari a Euro 571.096,65 a parziale copertura delle perdite pregresse, di coprire interamente le restanti perdite pregresse pari ad Euro 19.191.291,73 mediante il parziale utilizzo della Riserva Sovraprezzo azioni, nonché la presa d'atto del bilancio consolidato è dunque approvata alla unanimità dei presenti.

Passando alla trattazione dell'argomento posto al secondo punto all'Ordine del Giorno:

" Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti."

Su proposta dell'Azionista Data Holding 2007 S.r.l., condivisa dagli altri Azionisti, il secondo punto all'Ordine del Giorno della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione viene dato per letto.

Il Presidente segnala innanzitutto che la richiesta di autorizzazione di acquisto di azioni proprie persegue l'obiettivo di contenere movimenti anomali delle quotazioni e di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli

scambi, nonché di procurare azioni della Società a servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale della Società.

Il Presidente segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento e quindi anche per porre in essere attività di trading.

Il Presidente precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, per un numero massimo di 6.900.000 azioni ordinarie prive di valore nominale e, comunque, non superiore al 10% del capitale sociale della Società. Il Presidente precisa che, a fronte dell'acquisto di azioni proprie, la Società costituirà una riserva indisponibile dell'importo delle azioni acquistate, mediante prelievo di un corrispondente importo delle riserve disponibili sopra indicate. L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 12 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

Il Presidente precisa inoltre che viene richiesta l'autorizzazione per l'acquisto delle azioni ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più

o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse. Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea della Società determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 5% rispetto al prezzo di chiusura di borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di ogni operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita (i.e., ipotesi di permuta, conferimento, fusioni o scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option). In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob.

L'acquisto di azioni proprie, per il quale viene richiesta l'autorizzazione all'Assemblea, sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia e, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. In particolare non potranno essere acquistate azioni poste in vendita da soci che siano presenti e/o rappresentati nel Consiglio di Amministrazione al momento dell'esecuzione dell'operazione. Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti

opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite.

I volumi massimi di acquisto, per i quali viene richiesta l'autorizzazione all'Assemblea, non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Tale limite potrà essere superato in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato alle condizioni previste dalle normative vigenti alla data di esecuzione dell'operazione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero come sopra calcolato. In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

Il Presidente conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

Il Presidente, terminata l'esposizione in merito alla quale viene richiesta la delibera da parte dell'Assemblea Ordinaria, dichiara dunque aperta la discussione sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento posto al secondo punto all'Ordine del Giorno.

Prima di procedere a mettere in votazione la illustrata proposta, comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla precedente rilevazione.

Invita pertanto i presenti a deliberare sull'argomento posto al secondo punto all'Ordine del Giorno.

Inoltre, il Presidente dà lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa contenuta nel fascicolo distribuito per

l'Assemblea:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della B.E.E. TEAM - Società per Azioni:

- **vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;**
- **viste le proposte del Consiglio di Amministrazione;**
- **preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale con riferimento all'art. 2438 c.c. che il capitale sociale di Euro 20.537.247,25, rappresentato da n. 69.178.096 azioni senza valore nominale risulta interamente sottoscritto e versato;**

DELIBERA

- **di autorizzazione la facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, per un numero massimo di 6.900.000 azioni ordinarie prive di valore nominale e, comunque, non superiore al 10% del capitale sociale della Società;**
- **di autorizzazione l'acquisto di azioni proprie, oggetto della presente delibera, per un periodo di 12 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione (vendita) delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene concessa senza limiti temporali.**
- **per quanto concerne le altre condizioni relative all'acquisto e disposizione di azioni proprie (prezzo, quantitativi, Mercati, modalità di utilizzo, ecc..) l'Assemblea autorizza il Consiglio secondo le modalità contenute nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio stesso per l'Assemblea, richiamate anche dal Presidente**

nella proposta di delibera della presente Assemblea.”

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull’indicata proposta di deliberazione in merito al secondo punto all’Ordine del Giorno.

Ad operazioni di voto ultimate, il Presidente comunica i risultati:

Azioni ammesse al voto n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 58,83% del capitale sociale;

Favorevoli: n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 100% delle azioni ammesse al voto;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che è dunque approvata alla unanimità dei presenti la proposta del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto:

" Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti”.

Passando alla trattazione dell'argomento posto al terzo punto all'Ordine del Giorno:

"Nomina Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Delibere inerenti e conseguenti.”

Su proposta dell’Azionista Data Holding 2007 S.r.l., condivisa dagli altri Azionisti, il terzo punto all’Ordine del Giorno della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione viene dato per letto.

Il Presidente segnala che in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 231/01 (art.6 lett. b), si richiede all’Assemblea della Società BEE TEAM la delibera per la

costituzione dell'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), assegnando a tale organismo i compiti istituzionali qui appresso descritti.

Si premette che comunque le funzioni di controllo in relazione a quanto disposto dal D. Lgs. 231/01 sono state sin qui svolte dal Comitato di Controllo Interno, in attesa appunto della nomina dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza (OdG) che verrà costituito - dopo aver preso atto del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 approvato in data 25 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione - dovrà vigilare in merito a quanto segue:

- sull'adeguatezza del Modello, ossia l'idoneità dello stesso ad evitare i rischi di realizzazione dei reati;**
- sull'aggiornamento del Modello, a seguito dei mutamenti nella realtà organizzativa e del quadro legislativo di riferimento;**
- sull'effettività del Modello, che consiste nel verificare la coerenza tra comportamenti concreti e Modello istituito.**

Il Presidente aggiunge che:

- per garantire la massima trasparenza e professionalità si propone che l'Organismo di Vigilanza costituito sia di natura collegiale ed i componenti dell'Organismo dovranno possedere - in ossequio del dettato normativo ed alle indicazioni ricavabili dai responsi giurisprudenziali in materia - i requisiti di autonomia e indipendenza, professionalità, continuità d'azione, onorabilità necessari per l'esercizio di tale funzione;**
- il fee concesso ai singoli componenti dell'Organismo di Vigilanza dovrà essere definito dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle logiche di mercato relative alla retribuzione di tali figure istituzionali;**

- l'Organismo di Vigilanza avrà il potere-dovere di regolare in via autonoma il proprio funzionamento e la propria attività (stesura dello statuto e del regolamento interno) e durerà in carica sino alla permanenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto delle peculiarità delle proprie attribuzioni e dei contenuti professionali specifici da esse richieste nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, l'Organismo di Vigilanza si potrà in ogni caso avvalere, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, di altre funzioni interne o di collaboratori esterni che, di volta in volta, si rendessero necessari in considerazione della specificità dei compiti affidati;

- all'OdV verranno attribuiti tutti i poteri e le capacità di indagine necessari per intrattenere relazioni dirette e continuative con tutte le funzioni aziendali, che non potranno rifiutare la consegna della documentazione richiesta; a tal fine l'OdV deve avere libero accesso alle persone e a tutta la documentazione aziendale e la possibilità di acquisire dati ed informazioni rilevanti dai soggetti responsabili, senza restrizioni e senza la necessità di alcun consenso preventivo;

- all'OdV devono essere segnalate tutte le informazioni necessarie alla comprensione di fatti aziendali critici e/o degni di approfondimento, così come specificato nel quadro dispositivo emanato in proposito;

- le scelte dell'OdV saranno insindacabili da parte delle istituzioni/Funzioni della Società, pena il venir meno del requisito essenziale dell'autonomia propria dell'OdV medesimo;

- l'OdV dovrà essere inoltre dotato di adeguate risorse finanziarie delle quali dovrà disporre per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei compiti, anche in questo caso definite dal Consiglio di Amministrazione;

- il presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Controllo e il Collegio Sindacale avranno la facoltà di convocare in qualsiasi momento l'OdV, il quale, a sua volta, avrà la facoltà di richiedere, attraverso i soggetti competenti, la convocazione dei predetti organi per motivi urgenti;

- ogni sei mesi l'OdV dovrà relazionare il Consiglio di Amministrazione, salvo casi di particolare urgenza che potranno richiedere interventi immediati da parte di quest'ultimo.

Il Presidente dichiara dunque aperta la discussione sul terzo argomento posto all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il delegato dell'azionista Data Holding che propone per l'Organismo di Vigilanza la nomina dei seguenti signori: avv. Sandro Ridolfi (Presidente), dr. Marco Battistella ed dr. Eugenio Fabris.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento posto al terzo punto all'Ordine del Giorno.

Prima di procedere a mettere in votazione la illustrata proposta, comunica che il numero degli Azionisti presenti è rimasto invariato rispetto alla precedente rilevazione.

Invita pertanto i presenti a deliberare sull'argomento posto al terzo punto all'Ordine del Giorno.

Inoltre, il Presidente dà lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa contenuta nel fascicolo distribuito per l'Assemblea:

“L'Assemblea Ordinaria degli azionisti della B.E.E. Team – Società per azioni:

- vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- viste le proposte del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- la nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdG) che dovrà vigilare a in merito a quanto disposto nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 approvato in data 25 marzo 2011 dal Consiglio di Amministrazione - e più precisamente dovrà vigilare in merito a quanto segue:

- sull'adeguatezza del Modello, ossia l'idoneità dello stesso a evitare i rischi di realizzazione dei reati;

- sull'aggiornamento del Modello, a seguito dei mutamenti nella realtà organizzativa e del quadro legislativo di riferimento;

- sull'effettività del Modello, che consiste nel verificare la coerenza tra comportamenti concreti e Modello istituito;

- che i poteri e le attribuzioni dell'Organismo di Vigilanza saranno quelli esposti dal Consiglio di Amministrazione nella presente Relazione illustrativa;

- che l'Organismo di Vigilanza sarà un Organo collegiale composto da tre Soggetti;

- di nominare quali membri dell'Organismo di Vigilanza i seguenti Signori:, delegando il Consiglio a verificare i requisiti espressamente richiesti dal Decreto per ciascun membro dell'Organismo (o Incaricato);

- delega al Consiglio la facoltà di revocare il mandato ad uno (o a tutti) i membri dell'OdV nel caso in cui siano venuti meno i requisiti richiesti per l'esercizio di tale funzione, o quando si siano generate cause di incompatibilità per i membri dell'Organismo stesso o ancora quando l'operatività svolta ne abbia evidenziato la reale necessità;

- delega al Consiglio di Amministrazione al termine del presente incarico dell'OdV in merito alle nomine successive con l'obbligo di verificare la sussistenza dei re-

quisiti espressamente richiesti dal Decreto per ciascun membro dell'Organismo (o Incaricato).".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione in merito al terzo punto all'Ordine del Giorno.

Ad operazioni di voto ultimate, il Presidente comunica i risultati:

Azioni ammesse al voto n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 58,83% del capitale sociale;

Favorevoli: n. 40.697.410 azioni ordinarie pari al 100% delle azioni ammesse al voto;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta del Consiglio di Amministrazione avente a oggetto la nomina dell'Organismo di Vigilanza, con la nomina dei Soggetti proposti dall'azionista Data Holding 2007 Srl, è dunque approvata alla unanimità dei presenti.

Constatato che è stata esaurita la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno della presente assemblea ordinaria, il Presidente, in conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla CONSOB e già più volte richiamate, fa presente che saranno allegati al verbale dell'Assemblea: l'elenco degli Azionisti intervenuti alla riunione, con l'indicazione se in proprio o per delega (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori) e delle azioni possedute, l'elenco delle votazioni contenente l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, ringrazia gli in-

tervenuti e dichiara conclusa l'odierna assemblea alle ore 15 e 40.

Il Segretario

Il Presidente

Vincenzo Pacilli

Adriano Seymandi

Roma, 28 aprile 2011

ELENCO VOTANTI SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Sono presenti in aula numero 5 aventi diritto al voto, di cui:

numero 2 presenti in proprio.

Inoltre, numero 3 azionisti sono rappresentati per delega.

In particolare sono presenti, in proprio, i Signori:

- 1) **STEFANO ACHERMANN**, titolare di n. 1.711.567 azioni, pari al 2,47% del capitale sociale;
- 2) **CARLO ACHERMANN**, titolare di n. 21.500 azioni, pari al 0,03% del capitale sociale.

Sono inoltre presenti, per delega:

- 3) **DATA HOLDING 2007 S.R.L.**, titolare di n. 23.655.278 azioni, pari al 34,19% del capitale sociale, rappresentata dal Dr. Massimo Piantedosi;
- 4) **ORIZZONTI NR S.R.L.**, titolare di n. 49.331 azioni, pari allo 0,07% del capitale sociale, rappresentata dal Dr. Massimo Piantedosi;
- 5) **IMI INVESTIMENTI S.P.A.**, titolare di n. 15.259.734 azioni, pari al 22,06% del capitale sociale, rappresentata dalla Dott.ssa Simona Bonfiglioli.

Numero Teste: 4

I suddetti azionisti, presenti in aula in proprio o per delega, esprimono tutti voto favorevole sulla delibera di cui al primo punto all'ordine del giorni, che pertanto si intende approvata all'unanimità dei presenti.

FILIALI

Pomezia (RM) – Direzione
Via Laurentina, 118 - 00040
tel. +39.06.982301.
fax +39.06.98230411

Casamassima (BA)
Strada Statale 100, Km 18 - 70100
"Il Baricentro lotto 11 – mod. 15"
tel. +39.080.6977168
fax +39.080.6977342

Pontinia (LT)
Via La Cotarda, 27 - 04014
Località Mazzocchio
tel. +39.0773.840031
fax +39.0773.840033

e-mail: info@beeteam.it



Roma, 28 aprile 2011

ELENCO VOTANTI SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Sono presenti in aula numero 5 aventi diritto al voto, di cui:

numero 2 presenti in proprio.

Inoltre, numero 3 azionisti sono rappresentati per delega.

In particolare sono presenti, in proprio, i Signori:

- 1) **STEFANO ACHERMANN**, titolare di n. 1.711.567 azioni, pari al 2,47% del capitale sociale;
- 2) **CARLO ACHERMANN**, titolare di n. 21.500 azioni, pari al 0,03% del capitale sociale.

Sono inoltre presenti, per delega:

- 3) **DATA HOLDING 2007 S.R.L.**, titolare di n. 23.655.278 azioni, pari al 34,19% del capitale sociale, rappresentata dal Dr. Massimo Piantedosi;
- 4) **ORIZZONTI NR S.R.L.**, titolare di n. 49.331 azioni, pari allo 0,07% del capitale sociale, rappresentata dal Dr. Massimo Piantedosi;
- 5) **IMI INVESTIMENTI S.P.A.**, titolare di n. 15.259.734 azioni, pari al 22,06% del capitale sociale, rappresentata dalla Dott.ssa Simona Bonfiglioli.

Numero Teste: 4

I suddetti azionisti, presenti in aula in proprio o per delega, esprimono tutti voto favorevole sulla delibera di cui al secondo punto all'ordine del giorni, che pertanto si intende approvata all'unanimità dei presenti.

FILIALI

Pomezia (RM) – Direzione
Via Laurentina, 118 - 00040
tel. +39.06.982301.
fax +39.06.98230411

Casamassima (BA)
Strada Statale 100, Km 18 - 70100
"Il Baricentro lotto 11 – mod. 15"
tel. +39.080.6977168
fax +39.080.6977342

Pontinia (LT)
Via La Cotarda, 27 - 04014
Località Mazzocchio
tel. +39.0773.840031
fax +39.0773.840033

e-mail: info@beeteam.it



Roma, 28 aprile 2011

ELENCO VOTANTI SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Sono presenti in aula numero 5 aventi diritto al voto, di cui:

numero 2 presenti in proprio.

Inoltre, numero 3 azionisti sono rappresentati per delega.

In particolare sono presenti, in proprio, i Signori:

- 1) **STEFANO ACHERMANN**, titolare di n. 1.711.567 azioni, pari al 2,47% del capitale sociale;
- 2) **CARLO ACHERMANN**, titolare di n. 21.500 azioni, pari al 0,03% del capitale sociale.

Sono inoltre presenti, per delega:

- 3) **DATA HOLDING 2007 S.R.L.**, titolare di n. 23.655.278 azioni, pari al 34,19% del capitale sociale, rappresentata dal Dr. Massimo Piantedosi;
- 4) **ORIZZONTI NR S.R.L.**, titolare di n. 49.331 azioni, pari allo 0,07% del capitale sociale, rappresentata dal Dr. Massimo Piantedosi;
- 5) **IMI INVESTIMENTI S.P.A.**, titolare di n. 15.259.734 azioni, pari al 22,06% del capitale sociale, rappresentata dalla Dott.ssa Simona Bonfiglioli.

Numero Teste: 4

I suddetti azionisti, presenti in aula in proprio o per delega, esprimono tutti voto favorevole sulla delibera di cui al terzo punto all'ordine del giorni, che pertanto si intende approvata all'unanimità dei presenti.

FILIALI

Pomezia (RM) – Direzione
Via Laurentina, 118 - 00040
tel.+39.06.982301.
fax +39.06.98230411

Casamassima (BA)
Strada Statale 100, Km 18 - 70100
"Il Baricentro lotto 11 - mod. 15"
tel. +39.080.6977168
fax +39.080.6977342

Pontinia (LT)
Via La Cotarda, 27 - 04014
Località Mazzocchio
tel. +39.0773.840031
fax +39.0773.840033

e-mail: info@beeteam.it



Repertorio n.28879

Raccolta n.3557

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno ventotto (28) del mese di aprile in Pomezia alla via Laurentina n.118 alle ore 15,45 (quindici e minuti quarantacinque).

Innanzitutto a me avv. Roberto Fantini, Notaio in Fiumicino alla via Enrico Berlinguer n.18 ed iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia;

SI E' COSTITUITO IL SIGNOR

- Seymandi Adriano nato a Saluzzo il 5 gennaio 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "B.E.E. TEAM S.p.A." con sede in Roma al viale dell'Esperanto n.71, capitale sociale euro 20.537.247,25 (ventimilionicinquecentotrentasettemiladuecentoquarantasette virgola venticinque) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 01483450209, R.E.A. n. RM - 1024498.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea straordinaria della detta società, che è stata convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

OMISSIS

PARTE STRAORDINARIA

1) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'aumento di capitale riservato con esclusione del diritto di opzione, modifica articolo 5 dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, il comparente Seymandi Adriano, nella detta qualità, il quale, constatato:

- che la presente assemblea in forma straordinaria si tiene in prosieguo dell'assemblea tenutasi in forma ordinaria ed appena conclusa e per la quale la società ha provveduto con separata verbalizzazione;

- che l'assemblea della predetta società è stata convocata mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione sul quotidiano "Italia oggi", sul sito internet della predetta società www.beeteam.it ed inviato, altresì, a Borsa Italiana S.p.A., il tutto nel rispetto dell'articolo 125 - bis del Dec.Leg.vo n.58 del 24 febbraio 1998, dell'art.84 del Regolamento Consob 11971/1999 e dell'art. 8 dello Statuto Sociale;

- che la legittimazione all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto risultano attestate da comunicazione ricevuta, nei termini di legge, dalla società qui convocata ed effettuata

dall'intermediario, il tutto nel rispetto dell'articolo 83 - sexies del Dec.Leg.vo n.58 del 24 febbraio 1998, **comunicazione** che in copia si allega al presente atto **sotto la lettera "A"**;

- che il capitale sociale, attualmente pari ad euro 20.537.247,25 (ventimilionicinquecentotrentasettemiladuecentoquarantasette virgola venticinque), è suddiviso in numero 69.178.096 (sessantanovemilionicentosettantottomilanovantasei) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- che si allega al presente atto **sotto la lettera "B" foglio presenze** dal quale risulta, tra l'altro, l'elenco nominativo dei soci presenti in assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni e del capitale rappresentato da ciascuno di essi;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei soci intervenuti;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente Seymandi Adriano nella sua stessa persona quale Presidente ed i consiglieri Stefano Achermann, e Carlo Achermann, assenti giustificati gli altri Consiglieri;

- che per il Collegio sindacale sono presenti il Presidente dott. Piergiacomo Jucci, assenti giustificati gli altri componenti del Collegio;

- che sono state osservate tutte le disposizioni di legge e di statuto;

dichiara l'assemblea regolarmente costituita e pienamente valida per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente dà lettura della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e propone all'assemblea di delegare all'organo amministrativo un aumento a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art.2441, comma 4°, secondo periodo, del codice civile, come espressamente consentito dall'art. 2443 del cod.civ. e dall'art. 5 dello Statuto Sociale. Tale proposta di aumento di capitale sociale, ai sensi del citato articolo 2441, comma 4°, secondo periodo, del codice civile, potrà escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente.

Tale proposta di delega per aumentare il capitale sociale è stata approvata dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2011.

In particolare il Presidente propone all'assemblea che la presente proposta di delibera di delega per l'aumento del capitale abbia il seguente contenuto:

- il capitale sociale potrà essere aumentato per un importo nominale massimo pari ad euro 2.048.437,50 (duemilioniquarantottomilaquattrocentotrentasette virgola cinquanta), mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a numero 6.900.000 (seimilioninovecentomila), prive

di valore nominale;

- l'aumento di capitale sarà a pagamento, ad efficacia progressiva cioè sottoscrivibile anche in più tranches, scindibile e da sottoscrivere entro il termine massimo del 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici);

- il corrispettivo della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verrà imputato quanto a euro 0,297 (zero virgola duecentonovantasette) e pari al valore nominale (arrotondato) inespreso delle azioni in corso), a capitale sociale e quanto alla differenza a sovrapprezzo da appostare in apposita riserva;

- il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al loro valore di mercato, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di sei mesi, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione del diritto di opzione alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione.

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni sopra esposto, il Presidente espone all'assemblea che tale criterio da un lato appare in linea con la prassi di mercato seguita sino ad oggi per operazioni analoghe e dall'altro lato appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove azioni trovi riferimento nel valore di mercato delle stesse; esso, infatti, consente di fare riferimento ad un valore aggiornato stabilito dal mercato in prossimità del momento delle assegnazioni delle azioni nonchè ad un prezzo medio evitando il sorgere di spinte speculative in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Il presidente espone, altresì, all'assemblea che tale proposta di delibera in oggetto avrebbe le seguenti finalità:

a) acquisizioni, in modalità di vincolo di reinvestimento del corrispettivo che dovrà essere pagato, di future partecipazioni nel capitale sociale di società che risulteranno strategiche per il migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo;

b) pagamento, mediante vincolo di reinvestimento, del saldo prezzo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione e da acquisire.

In particolare, con riferimento a questa ultima finalità, il Presidente espone all'assemblea che tale modalità di aumento del capitale sociale consentirebbe alla società di saldare il prezzo da lei ancora dovuto e pari complessivamente ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per l'acquisto delle quote di minoranza del capitale della società B.E.E. Solutions s.r.l. (oggi B.E.E. Solutions s.p.a. in seguito ad atto di fusione

per incorporazione a rogito del notaio Sandra De Franchis di Roma, in data 28 dicembre 2010 repertorio n. 1270 registrato a Roma 4 in data 10 gennaio 2011, serie 1T, n.210) di cui all'atto di cessione di quote autenticato dal Notaio Ignazio De Franchis di Roma con scrittura in data 1 Luglio 2010, n. repertorio 99141, registrato a Roma 1 in data 1 luglio 2010 serie 1T, n.16982. Tale atto, infatti, prevedeva espressamente la possibilità per la società Bee Team s.p.a. di procedere al saldo prezzo secondo la modalità sopra esposta.

Il presidente, attesta, inoltre, che, così come prescritto dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, la società Reconta Ernest & Young s.p.a., incaricata della revisione contabile, ha confermato l'adeguatezza dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione, sopra esposti, per dar seguito alla presente proposta di delibera.

Il Collegio Sindacale, a mezzo del suo Presidente, esprime parere favorevole alla detta proposta, attestando che l'attuale capitale sociale è interamente versato.

Dopo breve ma esauriente discussione, l'assemblea, udita la relazione del suo presidente, preso atto del parere espresso dal Collegio Sindacale, all'unanimità dei voti

d e l i b e r a

1) di delegare all'organo amministrativo un aumento a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art.2441, comma 4°, secondo periodo, del codice civile, come espressamente consentito dall'art. 2443 del cod.civ. e dall'art. 5 dello Statuto Sociale, per un importo nominale massimo pari ad euro 2.048.437,50 (duemilioni quarantottomila quattrocentotrentasette virgola cinquanta) mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a numero 6.900.000 (seimilioni novecentomila), prive di valore nominale;

l'aumento di capitale sarà a pagamento, ad efficacia progressiva, cioè sottoscrivibile anche in più tranches, scindibile e da sottoscrivere entro il termine massimo del 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici);

il corrispettivo della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verrà imputato quanto a euro 0,297 (zero virgola duecentonovantasette) e pari al valore nominale (arrotondato) in eccesso delle azioni in corso), a capitale sociale e quanto alla differenza a sovrapprezzo da appostare in apposita riserva.

Al Consiglio di Amministrazione è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di 6 mesi precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per sei mesi precedenti il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei

diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del numero di mesi precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini delle determinazioni aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie siano state oggetto di effettiva trattazione), e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nel mese precedente la data di assegnazione.

L'aumento di capitale delegato avrà le seguenti finalità:

a) acquisizioni, in modalità di vincolo di reinvestimento del corrispettivo che dovrà essere pagato, di future partecipazioni nel capitale sociale di società che risulteranno strategiche per il migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo;
b) pagamento, mediante vincolo di reinvestimento, del saldo prezzo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione e da acquisire.

2) di approvare, in seguito della sopradottata deliberazione, un nuovo testo di **Statuto Sociale** che, firmato dal presidente dell'assemblea e dal notaio verbalizzante, si allega al presente verbale **sotto la lettera "C"**, nel quale risulta unicamente modificato l'articolo 5) il quale sarà del seguente tenore:

"

IL CAPITALE

ART. 5

Il capitale sociale è fissato in Euro 20.537.247,25 (ventimilioni cinquecentotrenta settemiladuecento quarantasette virgola venticinque) diviso in numero 69.178.096 (sessantanove milioni centosettantottomila novantasei) azioni prive di valore nominale.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c.

In data 28 Aprile 2011, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un importo nominale massimo di euro 2.048.437,50 (duemilioni quarantottomila quattrocentotrentasette virgola cinquanta) mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a 6.900.000 (seimilioni novecentomila), prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di reinvestimento, dei corrispettivi di quote di capitale di società, che saranno in futuro individuate, la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo nonché del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di sottoscrizione, del saldo prezzo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione

e da acquisire.

L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere sottoscritto in base ai diritti di opzione assegnati al massimo entro il 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici), prevedendo che qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte.

Al Consiglio di Amministrazione è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di 6 mesi precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per sei mesi precedenti il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del numero di mesi precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie siano state oggetto di effettiva trattazione), e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nel mese precedente la data di assegnazione.

Il corrispettivo della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verrà imputato quanto a euro 0,297 (zero virgola duecentonovantasette) corrispondente al valore nominale (arrotondato) inespreso delle azioni attualmente in corso, ad aumento del capitale sociale nominale e quanto all'eccedenza a sovrapprezzo da appostare in apposita riserva.;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra di loro, tutti i poteri per eseguire la presente delibera ed in particolare quella di provvedere al deposito presso il competente Registro delle Imprese del testo aggiornato dello statuto sociale una volta aumentato, anche in parte, il capitale sociale ed adempiere ad ogni formalità o comunicazione richiesta dalle leggi e norme vigenti affinché la presente delibera possa ottenere tutte le autorizzazioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene delegato ad apportare al presente atto ed allegato Statuto tutte quelle eventuali variazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per l'iscrizione al competente registro Imprese.

Tutte le parti dispensano me Notaio dalla lettura di quanto allegato.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea. Sono le ore 16,13 (sedici e minuti tredici).

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, in parte scritto con sistema informatico da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Notaio su fogli quattro e facciate

quattordici con la presente e da me letto alla parte, che lo approva e firma in fine e margine con me Notaio.

Il presente atto è stato sottoscritto alle ore 16,15 (sedici e minuti quindici).

F.TO.: ADRIANO SEYMANDI

F.TO.: ROBERTO FANTINI (SIGILLO).

=====

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AI MIEI ATTI COMPOSTA
DA DUE FOGLI CHE SI RILASCIA PER USO CONSENTITO DALLA LEGGE.**

FIUMICINO, 28 APRILE 2011

Società: 254 B.E.E. TEAM S.p.A. (ex DATA SERVICE S.p.A.)

Riepilogo MT60 / Documenti

Operazione Speciale M.T.: 94911929 Assemblea del 28/04/2011

Titolo: Az. Ordinarie

Cedola: 5

Depositaro: 03069 INTESA SANPAOLO

Formulario: 1381 / 2011

Note: 00799960158_094911929_316581.txt

Digitato azioni 30.898

Digitato distinte 1

Operazione/Documento	Azionista	Progr.	Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103643	FABRIS CARLO	1753		30.898	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 1)		30.898	0,00
Totale per Formulario 1381 / 2011 :		(Distinte : 1)		30.898	0,00

Formulario: 830 / 2011

Note: 00799960158_094911929_310036.txt

Digitato azioni 9.000.000

Digitato distinte 1

Operazione/Documento	Azionista	Progr.	Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103639	DATA HOLDING 2007	838		9.000.000	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 1)		9.000.000	0,00
Totale per Formulario 830 / 2011 :		(Distinte : 1)		9.000.000	0,00

Formulario: 886 / 2011

Note: 00799960158_094911929_310359.txt

Digitato azioni 15.259.734

Digitato distinte 1

Operazione/Documento	Azionista	Progr.	Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103640	IMI INVESTIMENTI	21005562		15.259.734	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 1)		15.259.734	0,00
Totale per Formulario 886 / 2011 :		(Distinte : 1)		15.259.734	0,00
Totale per Depositaro 03069 :		(Distinte : 3)		24.290.632	0,00

Depositaro: 03307 2S BANCA

Formulario: 431 / 2011

Note: 03126570013_094911929_309003.txt

Digitato azioni 4.509

Digitato distinte 6

Operazione/Documento	Azionista	Progr.	Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103630	RODINO' DEMETRIO	1003751		1	0,00
106 / 103631	LOIZZI GERMANA	1003752		5	0,00
106 / 103632	CAPEZZERA ANNA	1003753		4.500	0,00
106 / 103633	SIMONE GIAN LUIGI	1003754		1	0,00
106 / 103634	CARADONNA MARCELLA	1003755		1	0,00
106 / 103635	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1003756		1	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 6)		4.509	0,00
Totale per Formulario 431 / 2011 :		(Distinte : 6)		4.509	0,00
Totale per Depositaro 03307 :		(Distinte : 6)		4.509	0,00

Depositaro: 03479 BPSS

Formulario: 163 / 2011

Note: 09339391006_094911929_314247.txt

Digitato azioni 21.500

Digitato distinte 1

Operazione/Documento	Azionista	Progr.	Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103641	ACHERMANN CARLO	213		21.500	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 1)		21.500	0,00
Totale per Formulario 163 / 2011 :		(Distinte : 1)		21.500	0,00

Formulario: 164 / 2011

Note: 09339391006_094911929_314250.txt

Digitato azioni 1.711.567

Digitato distinte 1

Operazione/Documento	Azionista	Progr.	Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103642	ACHERMANN STEFANO	212		1.711.567	0,00

Società: 254 B.E.E. TEAM S.p.A. (ex DATA SERVICE S.p.A.)

Riepilogo MT60 / Documenti

Operazione Speciale M.T.: 94911929		Assemblea del 28/04/2011	
Titolo: Az. Ordinarie		Cedola: 5	
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 1)	1.711.567 0,00
Totale per Formulario 164 / 2011 :		(Distinte : 1)	1.711.567 0,00
Totale per Depositario 03479 :		(Distinte : 2)	1.733.067 0,00

Depositario: 61030 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
 Formulario: 242 / 2011 Digitato azioni 14.655.283
 Note: 61030-254-20110418-2-bancamontedeipaschidisie.TXT Digitato distinte 3

Operazione/Documento	Azionista	Progr. / Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103636	DATA HOLDING 2007 S.R.L.	393	381.586	0,00
106 / 103637	DATA HOLDING 2007 S.R.L.	404	14.273.692	0,00
106 / 103638	EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	675	5	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 3)	14.655.283	0,00
Totale per Formulario 242 / 2011 :		(Distinte : 3)	14.655.283	0,00
Totale per Depositario 61030 :		(Distinte : 3)	14.655.283	0,00

Depositario: 63041 U.B.S.
 Formulario: 3522 / 2011 Digitato azioni 49.331
 Note: 63041-254-20110414-2-ubs.TXT Digitato distinte 1

Operazione/Documento	Azionista	Progr. / Canc.Pr.	Azioni	Importo
106 / 103629	ORIZZONTI NR SRL	1	49.331	0,00
Totale per Causale 106 :		(Distinte : 1)	49.331	0,00
Totale per Formulario 3522 / 2011 :		(Distinte : 1)	49.331	0,00
Totale per Depositario 63041 :		(Distinte : 1)	49.331	0,00

Totale Op. Spec. MT 94911929 : (Distinte : 15) 40.732.822 0,00

Roberto Guarnati
net



Foglio PRESENZE

COA.
SEYRANZI ADRIANO
ACHERMANN STEFANO
ACHERMANN CARLO

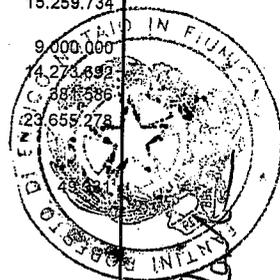
[Handwritten signatures]

COLLEGO SINDACALE

PIERGIACOMO JUCCI

[Handwritten signature]

B.E.E. TEAM SPA		LISTA AZIONI DEPOSITATE PER ASSEMBLEA DEL 28 APRILE 2011				
AZIONISTA	BANCA DEPOSITARIA	N. AZIONI	%	PRESENTE		
				PRESENTE DIRETTO	DELEGA	
IMI INVESTIMENTI S.P.A.	Intesa Sanpaolo	15.259.734	22,06%	15.259.734		15.259.734
DATA HOLDING 2007 SRL	Intesa Sanpaolo	9.000.000		9.000.000		9.000.000
	Monte Paschi Siena	14.273.692		14.273.692		14.273.692
	Monte Paschi Siena	381.586		381.586		381.586
	Totale	23.655.278	34,19%	23.655.278		23.655.278
ORIZZONTI	Ubs	49.331	0,07%	49.331		
STEFANO ACHERMANN	Banca Nazionale del Lavoro	1.711.567	2,47%	1.711.567	1.711.567	
CARLO ACHERMANN	Banca Nazionale del Lavoro	21.500	0,03%	21.500	21.500	
SUB-TOTALE		40.697.410	58,83%	40.697.410	1.733.067	38.964.343
ALTRI AZIONISTI VARI						
CAPEZZARA ANNA	2S BANCA	4.500				
FABRIS CARLO	Intesa Sanpaolo	30.898				
EFIN ECONOMIA E FINANZA	Monte Paschi Siena	5				
LOIZZI GERMANA	2S BANCA	5				
RODINO' DEMETRIO	2S BANCA	1				
SIMONE GIAN LUIGI	2S BANCA	1				
CARADONNA MARCELLA	2S BANCA	1				
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	2S BANCA	1				
TOTALE ALTRI		35.412	0,05%			
TOTALE DEPOSITANTI		40.732.822	58,88%	40.697.410	1.733.067	38.964.343
TOTALE AZIONI B.E.E. TEAM		69.178.096		58,83%	2,51%	56,32%



IMI INVESTIMENTI S.P.A.
DATA HOLDING 2007 SRL
ORIZZONTI NR S.R.L.
STEFANO ACHERMANN
CARLO ACHERMANN

PER DELEGA
[Signature]
PER DELEGA
[Signature]
PER DELEGA
[Signature]

[Vertical handwritten signature]

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

ART. 1

E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione:
"B.E.E. TEAM S.p.A."

ART. 2

La Società ha per oggetto:

la produzione e la prestazione per conto di banche, imprese private in genere ed enti pubblici, di servizi tecnici relativi alla gestione ed al trattamento di documenti in genere, sia di natura cartacea che elettronica, ivi inclusi: (i) la realizzazione di sistemi di sicurezza fisica quali impianti di video-sorveglianza, controllo accessi, controllo del traffico, controllo di accessi a zone a traffico limitato, rilevazione della velocità ed integrazione e manutenzione degli stessi; (ii) la realizzazione e la messa in sicurezza delle reti di trasmissione dati, telefoniche, satellitari, modulari, dedicate e fisse, nonché a tali fini l'attività di noleggio, di assunzione e concessione di rappresentanze e concessioni nell'ambito di cui sopra;

- l'acquisizione dei dati;
- la consulenza per l'impianto e la gestione di "Centri di elaborazione Dati";
- l'attività di consulenza nel settore tecnico-organizzativo;
- la produzione di servizi inerenti al trasporto di documenti, la produzione di servizi di archiviazione fisica di qualunque tipo di documento o sostitutiva con opportuni supporti elettronici, nonché la relativa attività di consulenza;
- la produzione di servizi strumentali all'attività bancaria e parabancaria;
- la consulenza informatica in genere, compresa l'analisi, la programmazione, lo sviluppo e la manutenzione di sistemi informativi;
- la manutenzione di impianti hardware, nonché la gestione di elaborazione dati per conto terzi;
- la commercializzazione di procedure informatiche sia sviluppate in proprio che prodotte da terzi;
- tutte le attività complementari, accessorie, collegate, strumentali a, o dalle stesse derivanti da, quanto precede tra le quali lo svolgimento di attività di formazione, organizzazione e realizzazione di convegni, corsi, meeting, seminari e moduli formativi per professionisti, imprese, privati, associazioni ed enti pubblici e privati, nonché loro dipendenti e collaboratori.

La Società ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività:

- a. di assunzione di partecipazioni, anche in consorzi o raggruppamenti di imprese, in Italia ed all'estero;
- b. di coordinamento finanziario commerciale e tecnicoamministrativo delle società del gruppo;
- c. di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma

limitatamente alle società del gruppo;
d. di servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi nell'interesse della società e del gruppo. Le predette attività non potranno in alcun caso essere svolte nei confronti del pubblico, ma solo nei confronti di società controllanti, controllate, collegate o controllate da una stessa controllante e comunque all'interno di un medesimo gruppo.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, bancarie, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, incluso ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con banche, società e privati, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra forma di garanzia, anche reale, nell'interesse proprio e di società del gruppo e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico.

Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserva di legge e lo svolgimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento e di attività bancaria e finanziaria ai sensi rispettivamente del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

ART. 3

La Società ha sede legale in Roma. La Società potrà costituire o sopprimere sedi secondarie in Italia e all'estero ai sensi dell'art. 17 dello statuto. Inoltre, potrà impiantare e sopprimere agenzie e uffici di rappresentanza in Italia ed all'estero. Il domicilio dei Soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei Soci.

ART. 4

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dall'Assemblea.

IL CAPITALE

ART. 5

Il capitale sociale è fissato in Euro 20.537.247,25 (ventimilioni cinquecentotrenta settemiladuecento quarantasette virgola venticinque) diviso in numero 69.178.096 (sessantanove milioni centosettantottomila novantasei) azioni prive di valore nominale.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c.

In data 28 Aprile 2011, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un importo nominale massimo di euro 2.048.437,50 (duemilioni quarantottomila quattrocentotrentasette virgola cinquanta) mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a 6.900.000 (seimi-

lioninovecentomila), prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di reinvestimento, dei corrispettivi di quote di capitale di società, che saranno in futuro individuate, la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo nonché del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di sottoscrizione, del saldo prezzo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione e da acquisire.

L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere sottoscritto in base ai diritti di opzione assegnati al massimo entro il 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici), prevedendo che qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte.

Al Consiglio di Amministrazione è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni

che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di 6 mesi precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per sei mesi precedenti il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del numero di mesi precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie siano state oggetto di effettiva trattazione), e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nel mese precedente la data di assegnazione.

Il corrispettivo della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verrà imputato quanto a euro 0,297 (zero virgola duecentonovantasette)

corrispondente al valore nominale, in espresso delle azioni attualmente in corso, ad aumento del capitale sociale nominale e quanto all'eccedenza a sovrapprezzo da appostare in apposita riserva.

AZIONI

ART. 6

Il Capitale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni. Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o di crediti. In base a formale deliberazione del Consiglio di Amministrazione i Soci potranno versare somme in conto capitale alla Società.

La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri Soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata potranno essere effettuati a favore della Società esclusivamente dai Soci che risultino iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione al capitale sociale pari almeno al due per cento dell'ammontare del capitale nominale quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Il diritto di opzione, anche negli aumenti di capitale e servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, può essere escluso nei limiti e secondo le condizioni previsti dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

ART. 7

Le azioni sono nominative ma potranno essere trasformate al portatore ove la legge lo consentisse e sono liberamente trasferibili, in conformità con le prescrizioni di legge. Oltre alle azioni ordinarie, la Società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi.

La Società può altresì emettere le speciali categorie di azioni previste dall'art. 2349, primo comma del codice civile.

La Società può emettere nel rispetto dei requisiti di legge strumenti finanziari.

L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dall'Assemblea straordinaria che determina le caratteristiche, disciplinandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso.

La Società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349, secondo comma, del codice civile.

La Società, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può emettere obbligazioni nel rispetto dei requisiti di legge.

La Società con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, può anche emettere obbligazioni convertibili o warrants nel

Adhicens per...

Inter...



rispetto dei requisiti di legge.

ASSEMBLEE

ART. 8

L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, c.c. e art. 125bis TUF.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tuttavia, quando ne ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria può venire convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 9

Le Assemblee sono convocate a cura del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche dal Collegio Sindacale nelle ipotesi di legge. Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, esse possono inoltre essere convocate da almeno due membri del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione convoca senza ritardo l'Assemblea a richiesta dei Soci secondo le modalità e i termini di cui all'art. 2367 C.C.

ART. 10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o da altra persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nominerà un segretario anche non Socio.

ART. 11

Sono legittimati all'intervento in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83sexies TUF. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi dell'art. 2372 c.c. e 135novies TUF.

Il Consiglio di Amministrazione preciserà nell'avviso di convocazione le modalità di notifica elettronica delle deleghe di voto.

Spetta al presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

ART. 12

I verbali delle Assemblee sono redatti, approvati e firmati dal presidente e dal Segretario, salvo le disposizioni di legge che prescrivono la redazione notarile dei verbali.

ART. 13

Ogni azione dà diritto a un voto.

ART. 14

Sono legittimati all'intervento in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83sexies TUF.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi dell'art. 2372 c.c. e 135novies TUF.

Il Consiglio di Amministrazione preciserà nell'avviso di convocazione le modalità di notifica elettronica delle deleghe di voto.

Spetta al presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

ORGANO AMMINISTRATIVO

ART. 15

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti variabile, oscillante tra un minimo di 7 (sette) e un massimo di 19 (diciannove), che verrà fissato di volta in volta in funzione di quanto previsto dalla presente clausola.

Salvo il caso in cui il numero degli Amministratori venga aumentato (comunque sino al massimo di 19 (diciannove) per effetto di quanto previsto qui di seguito, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 7 (sette) componenti.

L'Assemblea ordinaria provvede all'elezione, con voto palese, degli Amministratori sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 147ter, Ibis, TUF, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo.

Ciascuna lista dovrà contenere almeno 7 (sette) candidati e dovrà includere e indicare espressamente (i) almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, se composta da un numero di candidati pari a 7 (sette) ovvero (ii) almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, se composta da un numero di candidati superiore a 7 (sette).

Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale, a carattere economico, almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti sono depositate presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Azionisti uscente dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae dei candidati.

Avranno diritto di presentare liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se inferiore, alla diversa percentuale sta-

Stelma

Imprenditori

Wes

Parti



bilita dalla Consob con proprio regolamento. Ogni azionista, gli azionisti aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93, D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, e ogni candidato potrà presentarsi in mia sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

La percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste, stabilita ai sensi di quanto precede, sarà specificata nell'avviso di convocazione.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti devono esibire, presso la sede sociale, copia della certificazione prevista dalla legge e rilasciarne una copia.

Unitamente a ciascuna lista, ed a pena di inammissibilità della medesima, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente di volta in volta per ricoprire la carica di consigliere, inclusi quelli relativi allo stato di indipendente per i candidati così qualificati.

Gli amministratori nominati debbono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Gli Amministratori saranno trattati da ciascuna lista, secondo la procedura di seguito indicata, nel rispetto dell'ordine progressivo indicato in ciascuna lista.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(a) nel caso in cui la lista più votata ottenga un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società, intendendo per tale il capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto per la nomina degli amministratori, superiore al 30% (la Lista di Maggioranza 30), da tale lista verranno trattati 6 (sei) componenti del Consiglio d'Amministrazione;

- il numero di amministratori resterà fissato a 7 (sette) nel caso in cui non vi sia più di una lista ulteriore rispetto alla Lista di Maggioranza 30 che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10% e il 7° amministratore verrà tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza 30;

- diversamente, nel caso in cui vi sia più di una lista ulteriore (rispetto alla Lista di Maggioranza 30) che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero di amministratori sarà aumentato e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste, in aggiunta ai 6 (sei) designati dalla Lista di Maggioranza 30. Resta peraltro inteso che laddove vi siano 5 (cinque) o più di 5 (cinque) liste ulteriori rispetto alla Lista di Maggioranza 30, che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà ulteriormente aumentato, in modo da assicurare che il numero di amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza 30 sia sempre superiore di 2 (due) unità rispetto al numero complessivo di amministratori tratti dalle altre liste che abbiano diritto a designare un componente del Consiglio di Amministrazione;

(b) nel caso in cui la lista più votata ottenga un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società inferiore al 30%, ma comunque superiore al 15% (la Lista di Maggioranza), da tale lista verranno tratti 5 (cinque) membri del Consiglio di Amministrazione;

- il numero di amministratori resterà fissato a 7 (sette) nel caso in cui non vi sia più di una lista ulteriore che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10% e in questo caso il 6° e il 7° amministratore verranno tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza;

- diversamente nel caso in cui vi siano 2 (due) o più liste ulteriori (rispetto alla Lista di Maggioranza) che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero di amministratori resterà fissato in 7 (sette) e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste nel caso in cui le liste ulteriori siano 2 (due), ovvero sarà aumentato e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste nel caso in cui le liste ulteriori siano più di 2 (due), in aggiunta ai 5 (cinque) designati dalla Lista di Maggioranza. Resta peraltro inteso che laddove vi siano più di 4 (quattro) liste ulteriori rispetto alla Lista di Maggioranza, che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà ulteriormente aumentato, in modo da assicurare che il numero di amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza sia sempre superiore di 1 (una) unità rispetto al numero complessivo di amministratori tratti dalle altre

Adriano

Giuseppe

Roberto

Roberto



liste che abbiano diritto a designare un componente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso invece di regolare presentazione di una sola lista, tutti i Consiglieri saranno tratti da una sola lista, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Qualora a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di Amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge:

- l'Amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli Amministratori indipendenti mancanti verranno tratti dalla lista risultata prima per numero di voti (a condizione che dalla stessa sia stato tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 5 (cinque)), mediante sostituzione del candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo da tale lista con il primo candidato indipendente risultato non eletto dalla stessa lista ovvero, in difetto, con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio d'Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge.

- ove mancassero le condizioni per l'applicazione della procedura descritta nel paragrafo precedente, il primo Amministratore indipendente mancante verrà tratto dalla lista risultata prima per numero di voti, mediante sostituzione del candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo da tale lista con il primo candidato indipendente risultato non eletto dalla stessa lista ovvero, in difetto con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista. Ove necessario, il secondo Amministratore indipendente mancante verrà tratto - utilizzando il meccanismo di sostituzione sopra delineato - dalla lista risultata seconda per numero di voti.

Per la nomina degli amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento per voto di lista l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge ed allo Statuto.

Gli Amministratori possono essere anche non Soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Per la sostituzione di Amministratori che nel corso dell'esercizio vengono a cessare, si provvede ai sensi dell'art. 2386 codice civile alla nomina quale Amministratore del primo dei candidati non eletti dalla lista cui apparteneva il cessato Amministratore, qualora residuino in tale lista candida-

ti non eletti in precedenza ed in ogni caso rispettando il numero minimo di amministratori indipendenti disposto dalla normativa vigente e la procedura prevista a tal fine dal presente articolo 15.

L'Amministratore nominato dall'Assemblea in sostituzione di altro scade insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente, da individuarsi tra i componenti del Consiglio tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ai sensi del presente articolo 15, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di amministratore.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del C.C., fermo restando che le deliberazioni relative alle seguenti materie:

i. ogni questione concernente investimenti e/o disinvestimenti di importo superiore a Euro 10.000.000 ovvero, se inferiore, all'importo corrispondente al 20% dell'attivo patrimoniale della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;

ii. approvazione del budget e del business plan della società (che dovranno essere comprensivi del piano di investimenti e del piano finanziario);

iii. proposte di modifiche dello statuto sociale, da sottoporre all'assemblea degli azionisti.

saranno validamente adottate con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari al numero di Consiglieri presenti, ridotto di 1 (una) unità.

Esso viene convocato dal presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dagli Amministratori delegati, ove nominati, periodicamente ovvero ogni qualvolta ciò sia reputato opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato esecutivo, possono altresì essere convocati, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due sindaci. Il Consiglio viene convocato con avviso da inviarsi agli Amministratori ed ai Sindaci, almeno sette giorni prima dell'adunanza contenente una sommaria indicazione degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a due giorni.

La convocazione viene fatta nei termini sopra previsti, mediante invio a ciascun amministratore e sindaco effettivo di lettera raccomandata, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica con conferma della avvenuta ricezione della convocazione.

In difetto di avviso il Consiglio sarà legittimamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e

della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale, purché tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, aventi diritto all'intervento, siano stati informati della riunione e dei punti all'ordine del giorno, e gli eventuali assenti abbiano espresso per iscritto, tramite lettera, facsimile, messaggio di posta elettronica o altro mezzo idoneo, di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche per video o tele conferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure trovasi il Segretario onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale.

Delle riunioni del Consiglio dovrà essere redatto apposito verbale.

ART. 16

Il Consiglio può nominare tra i suoi componenti uno o più Amministratori Delegati o un Comitato Esecutivo composto dal Presidente e da non più di altri quattro amministratori, o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge, il tutto ai sensi e nei limiti dell'art. 2381 del C.C.

Le riunioni del Comitato Esecutivo possono essere tenute anche per teleconferenza o videoconferenza.

Le cariche di presidente e vicepresidente sono cumulabili con quelle di Amministratore Delegato. Gli Amministratori Delegati e, ove nominato il Comitato Esecutivo, riferiscono al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite periodicamente ed almeno ogni trimestre in coincidenza della riunione del Consiglio.

Il Consiglio può pure nominare Direttori.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria), previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale scadenza il Consiglio di Amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere

del Collegio Sindacale.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese, o presso società di consulenza o studi professionali.

La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento.

ART. 17

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge riserva alla assemblea dei Soci. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e l'assemblea potrà attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili e stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata della carica.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- (i) la decisione di fusione nei casi di cui gli articoli 2505 e 2505-bis;
- (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci;
- (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (v) il trasferimento della sede sociale nell'ambito della provincia.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente e, comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate;

in particolare riferiscono sulle operazioni in cui essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e controllo.

La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5

dell'articolo 2421 del C.C.

ART. 18

La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Entro i limiti della delega, la firma e la rappresentanza della Società spettano anche agli Amministratori Delegati.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 19

Il Collegio Sindacale è formato da un Presidente, da due Sindaci effettivi e da due Supplenti, nominati nell'Assemblea dei Soci che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente ed ai Sindaci Effettivi.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di uno Supplente.

Essi restano in carica per un triennio che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di Sindaco in più di altre cinque società con azioni quotate in mercati regolamentati escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente. Qualora venissero meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea con voto di lista, secondo le seguenti modalità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se inferiore, alla diversa percentuale stabilita dalla Consob con proprio regolamento.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche non societario controllante ai sensi dell'art. 2359 del c.c. e le controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e sue successive modifiche ed integrazioni, non possono presentare, direttamente, per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista, a pena di inammissibilità per tutte le liste presentate in violazione del presente comma indipendentemente dall'ordine di presentazione.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla

carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate ai sensi degli articoli 148, comma secondo, e 147ter TUF.

La lista per la presentazione della quale non siano osservate le previsioni dei precedenti commi sesto, settimo, ottavo, nono e decimo, si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente saranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte degli azionisti di minoranza, purché non siano collegati ai sensi di legge e regolamentari agli azionisti che hanno presentato o votato la lista di cui all'alinea che precede, e nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dagli azionisti di minoranza.

In caso di parità di voti fra le liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea tra le liste che hanno conseguito lo stesso numero di voti.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, o nel caso di mancato deposito di liste da parte degli azionisti di minoranza, viene data tempestiva notizia di tale circostanza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, affinché le liste stesse possano essere presentate fino al quinto giorno successivo al termine previsto per il loro deposito presso la sede sociale.

In tale caso, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al precedente punto. In ogni altra ipotesi, l'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in mo-

do da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.

Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, l'adunanza del Collegio sindacale si considererà tenuta nel luogo in cui si trova colui che presiede la riunione e colui che ne redige il verbale» al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

REVISIONE LEGALE

ART. 20

La revisione legale è esercitata da una società di revisione iscritta al registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominata e funzionante ai sensi di legge.

BILANCIO ED UTILI

ART. 21

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, alla compilazione del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

ART. 22

Gli utili netti risultanti dal bilancio, saranno così ripartiti: il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il rimanente 95% (novantacinque per cento) ai soci in proporzione alle azioni possedute salvo diversa disposizione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

RECESSO

ART. 23

Il diritto di recesso spetta soltanto nei casi in cui esso è inderogabilmente previsto dalla legge. Il diritto di recesso è esercitato nei modi e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ART. 24

La Società si scioglie per le cause e secondo le procedure previste dalla legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 25

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile in materia di società per azioni nonché alle norme speciali, anche regolamentari, vigenti in materia.

ART. 26

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i Soci e la Società, gli Amministratori, i Sindaci e/o i Liquidatori oppure tra gli Amministratori e i Sindaci e/o i Liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, interpretazione del presente statuto dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia in virtù di norme imperative deferita ad altro giudice, è deferita alla competenza esclusiva del Foro ove la Società ha la sua sede.

1) odde "annotando"

Adriano Guarnardi
R. G. Sant

